



A.G.E.S. S.R.L.

**Società sottoposta all'attività di direzione
e controllo del comune di Paderno Dugnano**

Sede Legale:	via Oslavia 21 - 20037 Paderno Dugnano (MI)	
Capitale Sociale:	euro 850.000 interamente versato	
Registro imprese:	02286490962	C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A.:	1507374	C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale:	02286490962	

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

La presente nota integrativa accompagna il bilancio d'esercizio di A.G.E.S. S.R.L. chiusosi il 31 dicembre 2022 costituendone parte integrante, così come prevede l'articolo 2423 del Codice Civile. Essa è inoltre redatta secondo i criteri ed i contenuti disposti all'articolo 2427 del Codice Civile.

01 - Natura ed attività svolta

La "AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO", denominata anche in forma abbreviata "A.GE.S. S.R.L.", è una società costituita dal Comune di Paderno Dugnano con atto di Consiglio Comunale numero 106 del 18/12/2001 in forma azionaria. Con tale atto, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la sua preesistente azienda speciale municipale (l'Azienda Speciale Farmacie) in una società per azioni, detenendone la totalità del capitale sociale. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto societario predisponendo A.GE.S. S.p.A. all'affidamento diretto dei suoi servizi (il cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL). Infine, con assemblea straordinaria del 29 giugno 2017, la proprietà trasformò la sua partecipata in società a responsabilità limitata (A.GE.S. S.R.L.), attuando le direttive del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (G.U. 8 settembre 2016, n. 210).

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio. A seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015, ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Con atto n. 55 del 16/11/2015 infine, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Le ha gestite dapprima ponendo in essere un'azienda municipalizzata, trasformandola successivamente in azienda speciale ai sensi della Legge n. 142 del 08/06/1990. Infine, con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato la gestione delle sue quattro sedi farmaceutiche alla allora A.GE.S. S.p.A., oggi A.GE.S. S.R.L., fino al 30/10/2037.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio dei parcheggi comunali con sosta a pagamento, a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio. A seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015, ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Infine, con atto n. 55 del 16/11/2015, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio illuminazione votiva

Con atto n. 51 del 18/12/2017, il Consiglio Comunale ha affidato alla sua partecipata A.GE.S. S.R.L. il servizio di illuminazione votiva, con decorrenza 1° gennaio 2018 e per anni nove, a tutto il 31/12/2026.

02 - Struttura e contenuti del bilancio

La Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, pur non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C., ma ha preferito continuare a redigerlo in forma ordinaria in continuità con gli esercizi precedenti e per maggior completezza informativa. Il bilancio in esame è composto da:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti in conformità ai disposti del D. Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
2. Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
3. Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto;
4. Rendiconto finanziario come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015.

I suddetti documenti sono redatti in accoglimento dei disposti dei D. Lgs. n. 6/2003 e 310/2004 in materia di riforma del diritto societario. Il bilancio d'esercizio inoltre trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli art. 2214 e seguenti del Codice Civile ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio. I principi di redazione del bilancio, conformi a quelli dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio precedente e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

Si precisa che il D. Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento, mutuandoli dagli IAS/IFRS, due nuovi principi di redazione ossia la "rilevanza" e la "sostanza economica". Il primo principio, quello della rilevanza, è stato inserito con il 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile secondo cui, pur rimanendo fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Il secondo postulato, dettato dal n. 1-bis) dell'art. 2423-bis C.C., prevede invece che la "rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

03 – Comparabilità con gli esercizi precedenti

Per gli esercizi che vanno dal 1996 al 2000 è stato adottato lo schema di bilancio tipo formulato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, che adatta i disposti del D. Lgs. n. 127 del 09/04/1991 al contesto delle aziende speciali. A partire dall'anno 2001, per la mutata natura giuridica aziendale (da azienda speciale *ex lege* 142/90 a società prima per azioni e quindi a responsabilità limitata) i bilanci fanno direttamente riferimento al D. Lgs. n. 127 del 09/04/1991 ed al successivo D. Lgs. n.139/2015.

Per l'estrema affinità dei bilanci-tipo previsti dai sopraccitati decreti legislativi e per l'univocità di cambio tra lira ed euro, sussiste la completa e totale comparabilità tra questo bilancio e tutti i precedenti.

04 – Criteri applicati nella valutazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità dei medesimi principi.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le nuove regole contabili definite dal D. Lgs. n. 139/2015 hanno sia introdotto nuovi criteri di valutazione, che modificato alcune modalità di stima preesistenti. Al primo gruppo appartengono il *costo ammortizzato* ed il *fair value*; al secondo gruppo, invece, le nuove previsioni relative ai costi di ricerca e pubblicità, l'avviamento ed alle azioni proprie.

05 – Informative e precisazioni finali

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

A partire dunque dal paragrafo denominato "Altre informazioni", sono riportati questi prospetti che completano questo documento, ivi compreso quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Si precisa infine che il bilancio è redatto in unità di euro, mediante la tecnica dell'arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati da detti arrotondamenti, che hanno solo rilevanza di tipo extra-contabile, è stata allocata:

- 1 - tra le "altre riserve" per quelli dello Stato Patrimoniale,**
- 2 - tra gli "altri ricavi" o "oneri diversi di gestione" per quelli del Conto Economico.**

Contenuto della NOTA INTEGRATIVA

Punti dell'articolo 2427 del Codice Civile trattati in questa nota integrativa

Punto 01	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
Punto 02	Movimenti delle immobilizzazioni	
Punto 03	Composizione dei costi di impianto e di ampliamento	
Punto 03bis	Riduzione di valori nelle immobilizzazioni immateriali	
Punto 04	Variazioni della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	
Punto 05	Elenco delle partecipazioni	
Punto 06	Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque	
Punto 06bis	Variazioni nei cambi valutari	
Punto 06ter	Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine	
Punto 07	Dettaglio di ratei, risconti ed altri fondi iscritti allo stato patrimoniale	
Punto 07bis	Dettagli delle voci di patrimonio netto	
Punto 08	Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale	
Punto 09	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 10	Ripartizione di ricavi e vendite	
Punto 11	Proventi da partecipazioni	
Punto 12	Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari	
Punto 13	Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali	
Punto 14	Dettaglio imposte anticipate e differite	
Punto 15	Numero dei dipendenti	
Punto 16	Compensi ad amministratori e sindaci	
Punto 16bis	Corrispettivi ai Revisori Legali ed ai consulenti fiscali	
Punto 17	Numero e valore delle azioni	
Punto 18	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari	
Punto 19	Strumenti finanziari emessi dalla Società	
Punto 19bis	Finanziamenti dei soci	
Punto 20	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
Punto 21	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	
Punto 22	Operazioni di locazione finanziaria	
Punto 22bis	Operazioni con le parti correlate	
Punto 22ter	Natura e obiettivi economici di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 22septies	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	
	<u>Altre informazioni che integrano i disposti dell'art. 2427 del C.C..</u>	
Punto a)	Altre informazioni	Informativa D.Lgs. n. 196/03 sulla tutela dati personali
Punto b)	Altre informazioni	Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del C.C.
Punto c)	Altre informazioni	Indicazioni previste dal D.L. 95/2012
Punto d)	Altre informazioni	Informativa ai sensi della Legge 124/2017
Punto e)	Altre informazioni	D.Lgs. 175/2016 art. 6, c.1 - separazione contabile
Punto f)	Altre informazioni	L. 124/2017 (commi da 125 a 129) e ss.mm.ii.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Criteri valutativi dell'ATTIVO patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

Sono valutati al costo d'acquisto e sono iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene.

La durata di tali beni è stata valutata in anni cinque, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento pari al 20%. Come per tutti gli esercizi precedenti, questi costi vengono iscritti fra le immobilizzazioni con il consenso del Collegio Sindacale, ora del Sindaco/Revisore Unico.

Concessioni, licenze e marchi

Sono valutati a costo di acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene. Nella fattispecie si tratta di software gestionale la cui durata è stata valutata in anni tre, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento del 30 %.

Altri beni (migliorie su beni di Terzi)

Sono valutati al costo d'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio. La durata utile di tali beni è stimata in considerazione del tempo residuo disponibile per l'utilizzo del bene a cui si riferiscono, ripartendo su detto periodo la loro fruibilità.

Immobilizzazioni materiali

Acquisizione

Le immobilizzazioni materiali sono tutte iscritte a bilancio al loro valore di costo d'acquisizione e figurano tutte al netto delle rispettive quote d'ammortamento.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state attribuite tenendo conto dell'effettiva vita utile del bene, ripartendone il suo valore contabile nei vari esercizi nei quali il bene eserciterà la sua funzione di utilità e sono state ritenute adeguatamente rappresentative del grado di deperimento d'uso dei cespiti specifici.

Per i fabbricati strumentali acquisiti nel corso dell'esercizio, si è proceduto all'ammortamento del solo valore del fabbricato, mentre per la determinazione del valore del terreno, si è ritenuto congruo applicare la percentuale del 30 % del valore complessivo dell'immobile.

Ad eccezione degli altri beni interamente ammortizzati nell'esercizio perché ritenuti soggetti ad un rapido processo di obsolescenza, l'ammortamento dei rimanenti beni decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene. In tale anno, in considerazione del minor utilizzo temporale dei medesimi, l'aliquota di ammortamento applicata viene ridotta del cinquanta per cento rispetto a quella ordinaria. Si è ritenuto infatti che questo criterio adotti un'aliquota che non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla data in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso.

Le diverse aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

Categoria del bene	Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	B II 1	3 %
Impianti e macchinari elettrici	B II 2	15 %
Parcometri e loro accessori	B II 2	20 %
Impianti antifurto e rapina	B II 2	30 %
Arredi specifici per farmacia	B II 3	12 %
Attrezzatura specifica per farmacia	B II 3	15 %
Computer ed hardware elettronico	B II 4	20 %
Impianti e macchinari elettronici	B II 4	20 %
Altri beni e beni elettronici minori	B II 4	100 %

Si segnala infine che ad eccezione di quelle di natura straordinaria, tutte le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio, perché aventi le caratteristiche di ordinarietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Crediti

Sono tutti crediti iscritti al loro valore nominale e considerati esigibili, trattandosi solamente di depositi cauzionali presso società erogatrici di utenze.

Altri titoli

Sono tutti titoli di Stato a tasso variabile (CCT).

Sono stati scritti al costo di acquisto sostenuto e collocati nelle immobilizzazioni, in quanto per essi è prevista una detenzione di lungo periodo, ancorché prontamente monetizzabili

Attivo Circolante

Rimanenze di medicinali

Il criterio assunto per la valorizzazione delle rimanenze è rimasto invariato rispetto a quello usato per tutti gli esercizi precedenti ed il loro valore è stato attribuito nel rispetto del criterio del minore tra il costo ultimo di acquisto stimato ed il presunto valore di mercato. Al prezzo di vendita è stata applicata la scontistica standard (tabella Degrassi), perché coerente con quella media praticata nel periodo dai grossisti e dalle case produttrici. Più precisamente si è proceduto:

- 1) alla rilevazione dei prodotti per categorie omogenee, secondo i rispettivi codici identificativi e classi di appartenenza;
- 2) alla valorizzazione dei prodotti al prezzo ultimo di vendita;
- 3) alla depurazione della rispettiva I.V.A. di competenza;
- 4) all'applicazione della scontistica standard su ciascuna classe inventariale, finalizzata ad intercettare il reale costo di acquisto e/o valore di mercato.

Il criterio di valutazione e la scontistica applicata, sono rimaste inalterati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione, calcolato a copertura del generico rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 15, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa, per altro, che detto principio non sarebbe applicabile perché in bilancio compaiono solo crediti di durata non ultrannuale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei attivi

I ratei attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi di competenza dell'esercizio 2022 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2023.

Risconti attivi

I risconti attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2022 di competenza economica del successivo esercizio 2023.

Criteria valutativi del PASSIVO patrimoniale

Fondi

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto del lavoro subordinato (T.F.R.) è calcolato a norma di quanto prescrive l'art. 2120 del Codice Civile, tenuto anche conto delle norme contenute nel CCNL e di quelle previste dalle legislazioni in materia di lavoro. Come verrà specificato più avanti nel dettaglio delle movimentazioni intercorse, il fondo TFR è iscritto a bilancio al netto:

- 1) delle anticipazioni/liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio;
- 2) dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge Finanziaria 2001;
- 3) dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Altri fondi

Si tratta di prudenziali accantonamenti effettuati nel corso di precedenti esercizi, per fronteggiare possibili future passività. Nel corso dell'esercizio 2022 non hanno subito movimentazione.

Altre voci del passivo

Debiti

I debiti verso i fornitori (voce D 7), quelli tributari (voce D 12), quelli verso gli Istituti di Previdenza Sociale (voce D 13) ed infine gli altri debiti (voce D 14), sono tutti esigibili entro i dodici mesi e sono esposti al loro valore nominale.

Essi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 19, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa per altro, che detto principio non sarebbe applicabile, perché in bilancio compaiono solo debiti di durata non ultrannuale.

Ratei passivi

I ratei passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi di competenza dell'esercizio 2022 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2023.

Risconti passivi

I risconti passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio 2023, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2022.

Criteria applicato nel calcolo delle imposte

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, ivi compreso il Principio Contabile 25, inerente al trattamento delle imposte sul reddito, che prevede che vengano contabilizzate anche le fiscalità anticipate e quelle differite.

Detto principio in particolare richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga anche conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) ed analogamente tenga conto di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite derivano dunque da differenze temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2022 ammontano a complessivi euro 2.538.509=, a fronte dei corrispondenti euro 2.295.959= dell'esercizio precedente.

Più precisamente sono intercorse le movimentazioni che seguono.

<i>Denominazione voce</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Differenza</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	100.256	128.745	- 28.489
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.547.026	1.275.987	+ 271.039
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	891.227	891.227	+ 0
<i>Totale delle immobilizzazioni</i>	2.538.509	2.295.959	+ 242.550

Movimentazione delle immobilizzazioni**categoria B I - Immobilizzazioni immateriali**

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

<i>Voce di bilancio</i>	<i>Voce B I 1</i>	<i>Voce B I 4</i>	<i>Voce B I 7</i>	<i>TOTALE</i>
	<i>Costi impianto e ampliamento</i>	<i>Licenze marchi e brevetti</i>	<i>Altri beni, migl. beni Terzi</i>	
<i>Costo storico</i>	6.870	21.422	286.983	315.275
<i>Fondo ammort. 01/01/2022</i>	- 6.870	- 19.062	- 160.598	- 186.530
<i>Valore netto 01/01/2022</i>	0	2.360	126.385	128.745
<i>Incrementi</i>	0	0	0	0
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0
<i>Utilizzo f.do per dismissioni</i>	0	0	0	0
<i>Minusvalenze</i>	0	0	0	0
<i>Ammortamenti 2022</i>	0	- 1.650	- 26.839	- 28.489
<i>arrotondamenti</i>				
<i>Valori Netti al 31/12/2022</i>	0	710	99.546	100.256

Voce B I 1

Per questa voce di bilancio l'esercizio 2022 non presenta nessuna movimentazione. Persiste pertanto la totale assenza di scritture contabili.

Voce B I 4

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno ad eccezione della sola quota di ammortamento.

Voce B I 7

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno ad eccezione della sola quota di ammortamento.

categoria B II - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B II 1	Voce B II 2	Voce B II 3	Voce B II 4	TOTALE	
	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Arredi ed attrezzature	Altri beni e beni minori		
Costo storico	1.976.123	373.670	448.531	299.408	3.097.732	
Fondo ammort. 01/01/2022	- 767.063	- 359.576	- 428.653	- 266.453	- 1	- 1.821.745
Valore netto 01/01/2022	1.209.060	14.094	19.878	32.955		1.275.987
Incrementi	220.296	101.347	37.406	5.340		364.389
Decrementi	0	- 69.715	0	- 2.040		- 71.755
Utilizzo f.do per dismissioni	0	69.715	0	2.040		71.755
Minusvalenze	0	0	0	0		0
Ammortamenti 2022	- 52.335	- 15.893	- 6.109	- 19.013		- 93.350
arrot	- 1	1	1	- 1		
Valori Netti al 31/12/2022	1.377.020	99.549	51.176	19.281		1.547.026

Voce B II 1

Nel corso dell'esercizio, questa voce si incrementa di euro 220.296= dovuti all'acquisto dei locali ubicati in via Valassina 2 di Paderno Dugnano, adiacenti alla farmacia comunale n. 1. In essi la Società intende allocare ambulatori e/o servizi sanitari ad integrazione ed estensione di quelli già offerti dalla farmacia.

Voce B II 2

Questa voce di bilancio si incrementa di complessivi euro 101.347= dovuti all'acquisto di:

- un condizionatore per la farmacia n.2 per euro 4.785=;
- diciotto parcometri Strada EVO per complessivi euro 96.100=;
- un videoregistratore digitale per la farmacia n. 3 per euro 462=.

Si decrementa invece per complessivi euro 69.715=, dovuti alla dismissione di quei beni aziendali che sono stati sostituiti dai nuovi apparati acquistati, appena sopra elencati.

Tutte le dismissioni di questa voce non hanno generato minusvalenze perché riferite a beni totalmente ammortizzabili.

Voce B II 3

Questa voce si incrementa per le seguenti movimentazioni:

euro 33.006= per una nuova cassetiera alla farmacia n. 4;

euro 700= per un supplemento cassette alla farmacia n. 4;

euro 3.700= per l'acquisto di una stazione per test rapidi antigenici covid-19.

Voce B II 4

Gli incrementi di questa voce, per totali euro 5.340= dovuti all'acquisto di:

- due PC Lenovo per la farmacia n. 4 per complessivi euro 1.580=;
- un monitor Lenovo touch per la farmacia n. 4 per euro 270=;
- tre lettori ottici da banco per la farmacia n. 4 per complessivi euro 690=;
- una radio ricetrasmittente in dotazione all'ausiliaria delle soste per euro 670=;
- un monitor 65" per la sede per euro 650=;
- un gruppo di continuità per la farmacia n. 4 per euro 330=;
- due telefoni cellulari per la sede per complessivi euro 1.150=.

I decrementi dovuti alla dismissione dei preesistenti beni non hanno generato minusvalenze perché riferite a beni in precedenza totalmente ammortizzati.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B III - Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio **B III 2 d)** "Crediti verso altri" e pari ad uro 1.336= è costituita unicamente di depositi verso gestori di utenze (forza elettromotrice, telefonia ed altro) e nel corso del 2022 non si registrano movimentazioni. La tabella che segue ne illustra la composizione.

Denominazione voce	Eserc. 2022	Eserc. 2021	Differenza
Depositi per linee telefoniche	1.136	1.136	+ 0
Depositi di via Oslavia	96	96	+ 0
altre utenze (acqua, gas)	104	104	+ 0
Totale dei crediti	1.336	1.336	+ 0

La posta di bilancio **B III 3 "Altri titoli"** è costituita unicamente da titoli di stato a tasso variabile (CCT). Nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute modificazioni rispetto alla situazione di inizio anno. La tabella che segue riporta la consistenza del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022.

codice ISIN	data di acquisto	data di scadenza	valore nominale	prezzo di acquisto	controvalore nominale di acquisto
IT 0005218968	13/02/2017	15/02/2024	100.000	98,9600	98.960
	28/03/2017		50.000	98,5300	49.265
	11/04/2017		150.000	98,6900	148.035
	09/03/2018		90.000	101,4000	91.260
	11/04/2018		90.000	101,9253	91.733
IT 0005252520	03/05/2017	15/10/2024	50.000	99,3900	49.695
	01/06/2017		150.000	99,4900	149.235
IT 0005331878	22/05/2018	15/09/2025	90.000	97,7240	87.952
	29/05/2018		90.000	90,0800	81.072
	09/10/2018		50.000	85,3700	42.685
			910.000		889.891
			valore nominale		valore a bilancio

Punto
03
art.2427 CC

Composizione dei costi di impianto e di avviamento

La categoria **B I 1** "Costi di impianto e di ampliamento" continua a presentare la sola posta dovuta ai costi sostenuti per la trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata del 29/06/2017. Essa è rappresentata nel suo andamento nella tabella che segue.

Composizione Voci categoria B I 1	importo
Valore netto all'01/01/2022	0
Costi dell'esercizio 2022	0
Quota di ammortamento per l'esercizio 2022	0
Totale netto a bilancio al 31/12/2022	0

Riduzione di valore nelle immobilizzazioni immateriali

La riduzione di valori applicata alle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente quella che consegue dalle quote di ammortamento, così come è desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 2 della presente nota integrativa

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Sono qui di seguito riportate le principali variazioni delle poste iscritte all'attivo ed al passivo patrimoniale.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CI - Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 427.173=, contro gli euro 437.720= del precedente esercizio.

Valori al 31/12/2022	referenze	n. pezzi	a bilancio
001 - specialità medicinali	7.171	31.058	202.379
002 - specialità medicinali generico	3.460	19.103	44.000
003 - specialità da banco	1.607	14.237	42.850
004 - formulario galenico	133	501	572
005 - veterinaria generica	154	169	1.001
006 - medicazione	2.251	6.357	11.837
007 - dietetici per adulti	3.466	9.912	44.724
008 - igienici	1.172	2.654	6.619
009 - erboristeria	107	181	894
010 - diagnostici	181	1.825	4.070
011 - omeopatici	297	645	2.597
013 - veterinaria specialità	320	407	5.286
014 - sanitari	3.840	12.460	24.462
015 - infanzia	552	985	3.223
016 - cosmesi e profumeria	3.528	8.332	30.794
099 - altri prodotti	512	1.362	1.864
Totale	28.751	110.188	427.173

Si precisa che le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

CII - Crediti

I crediti iscritti nel bilancio 2022 ammontano ad euro 253.971=, a fronte degli euro 329.595= del precedente esercizio 2021.

I crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani.

Il credito per il servizio mense scolastiche di complessivi euro 235.422= è totalmente coperti dai fondi rischi aziendali. A fine esercizio i fondi accantonati a bilancio, che non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano così composti.

Fondi a bilancio	al 01/01/2022	incrementi	decrementi	al 31/12/2022
Fondo rischi su crediti	-237.103	+0	+0	-237.103
Fondo svalutazione crediti	-15.144	+0	+0	-15.144
Fondo rischi contributivi e generici	-78.437	+0	+0	-78.437
Totali	-330.684	+0	+0	-330.684

I crediti iscritti a bilancio sono illustrati nelle tabelle che seguono.

Voce	Denominazione	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
C II 1 a	Crediti verso clienti	336.971	367.483	-30.512
C II 4 a	Crediti verso controllante	23.709	99.492	-75.783
C II 5 bis	Crediti tributari	84.228	53.544	30.684
C II 5 ter	crediti per imp. anticipate	61.135	61.135	0
C II 5 quater	Crediti verso altri	175	188	-13
	Fondo svalutazione crediti	-15.144	-15.144	0
	Fondo rischi su crediti	-237.103	-237.103	0
	Totale crediti a bilancio	253.971	329.595	-75.624

Le tabelle e le voci di commento che seguono riportano i dettagli di categoria.

Voce	Crediti verso clienti	es. 2022	es. 2021	Differenza
C II 1 a)	ATS per rimborso ricette	92.332	96.536	-4.204
C II 1 a)	per fatture da incassare	1.080	4.575	-3.495
C II 1 a)	per accrediti da ricevere	4.314	811	3.503
C II 1 a)	crediti a breve	1.208	28.330	-27.122
C II 1 a)	da Utenti mense da inc.	235.422	237.103	-1.681
C II 1 a)	da Utenti illuminazioni votive da inc.	2.615	128	2.487
	fondo rischi su crediti	-237.103	-237.103	0
	fondo svalutazione crediti	-15.144	-15.144	0
	Totale a bilancio	84.724	115.236	-30.512

La voce C II 4 a) "Crediti verso impresa controllante" passa da euro 99.492= di fine 2021 ad euro 23.709= di fine 2022, già incassati alla data di approvazione del bilancio.

Voce	Crediti verso controllante	es. 2022	es. 2021	Differenza
C II 4 a)	per fatture da incassare	23.709	99.492	-75.783
C II 4 a)	per fatture da emettere	0	0	0
	Totale a bilancio	23.709	99.492	-75.783

La voce C II 5 bis "Crediti tributari" passa da euro 53.544= di fine 2021 agli attuali euro 84.228= di fine 2022. L'incremento cospicuo che registra è dovuto al fatto che ai precedenti euro 53.544= di credito maturati nel corso dei precedenti esercizi si aggiunge il credito per l'acquisto dei nuovi parcometri, che maturano il credito d'imposta in quanto beni strumentali "Impresa 4.0" agli effetti della Legge n. 178 del 30/12/2020 (Legge di bilancio 2021). La tabella che segue ne illustra i dettagli.

Voce	Crediti tributari	es. 2022	es. 2021	Differenza
C II 4 bis	IVA - a credito	14.578	5.860	8.718
C II 4 bis	IRES - a credito	15.501	45.603	-30.102
C II 4 bis	IRAP - a credito	3.078	0	3.078
C II 4 bis	imposta sostitutiva TFR	0	0	0
C II 4 bis	crediti di imposta per investimenti	50.138	2.081	48.057
C II 4 bis	altri crediti tributari minori	933		933
	Totale a bilancio	84.228	53.544	30.684

La voce C II 4 ter "Crediti per imposte anticipate" non subisce movimentazioni nel corso dell'esercizio e si conferma a quota euro 61.135= di fine 2022.

Crediti per imposte anticipate	es. 2022	es. 2021	Differenza
imposte anticipate	61.135	61.135	0
Totale a bilancio	61.135	61.135	0

La tabella che segue invece espone le modeste poste dei "Crediti vari", confrontandoli con i

corrispondenti del precedente esercizio.

Voce	Crediti vari	es. 2022	es. 2021	Differenza
C II 5 quater	competenze bancarie da incassare	175	188	-13
C II 5 quater	anticipi SISS	0	0	0
C II 5 quater	crediti INAIL da autoliquidazione	0	0	0
	Totale a bilancio	175	188	-13

Quanto ad esigibilità, i crediti iscritti a bilancio sono così organizzati.

Voce	Denominazione del credito	val. nom.	f.do rischi	f.do svalutz.	val. a bilancio	esigibilità
C II 1 a	Crediti verso clienti	336.971	-237.103	-15.144	84.724	entro il 2023
C II 4 a	Crediti verso controllante	23.709	0	0	23.709	entro il 2023
C II 5 bis	Crediti tributari	84.228	0	0	84.228	entro il 2023
C II 5 ter	crediti per imp. anticipate	61.135	0	0	61.135	entro il 2023
C II 5 quater	Crediti verso altri	175	0	0	175	entro il 2023
	Totale crediti	506.218	-237.103	-15.144	253.971	

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 814.276= a fronte dei corrispondenti euro 892.931= del precedente esercizio 2021.

Voce	Depositi bancari e postali	es. 2022	es. 2021	Differenza
C IV 1	su conti correnti bancari e postali	777.851	859.537	-81.686
C IV 1	casse e moneta elettronica	36.425	33.394	3.031
	Totale a bilancio	814.276	892.931	-78.655

Voce	Denaro e valori in cassa	es. 2022	es. 2021	Differenza
C IV 2	casse, contanti e valori bollati	13.789	13.603	186
C IV 2	corrispettivi da versare	22.636	19.791	2.845
	Totale a bilancio	36.425	33.394	3.031

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Ratei e risconti

Ratei attivi

Al 31 dicembre 2022 non compare nessun rateo attivo.

Risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale. La tabella che segue ne riporta la loro composizione

Voce	Risconti attivi	es. 2022	es. 2021	Differenza
D 2	polizza assicurative 2023	14.935	0	14.935
D 2	piano assofarm esercizio succ.vo	560	0	560
D 2	spese condominiali farmacia 1	5.301	4.982	319
D 2	banco farmaceutico	600	450	150
D 2	quote licenze d'uso software	502	195	307
D 2	abbonamenti a giornali	206	206	-0
	Totale a bilancio	22.104	5.834	16.270

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

A - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2022 il patrimonio netto si è movimentato come segue.

A.G.E.S. S.R.L.	Capitale sociale	Utile distribuito	Riserva Legale	Riserva Straord.	Utile d'esercizio	Utili a nuovo	Patrimonio Netto
Situazione al 01/01/2022	850.000	0	141.604	782.039	85.085	310.683	2.169.411
Destinazione utile 2021			4.254	80.831	-85.085		0
Distribuzione di utili							0
aumenti di capitale							0
Rilascio di riserve							0
Utile es. 2022					47.141		47.141
arr.			1	-3			-2
Situazione al 31/12/2022	850.000	0	145.859	862.867	47.141	310.683	2.216.550

La tabella che segue invece illustra, secondo i disposti dell'art. 2427 c. 7bis del Codice Civile, la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve che compongono il patrimonio netto.

Situazione al 31/12/2022	Valore	Possibile Utilizzo	Dove si intende: A - per disponibilità aumento di capitale B - per disponibilità copertura perdite C - per disponibilità distribuzione ai soci
Riserva Legale	145.859	A B	
Riserva Straordinaria	862.867	A B C	
Utili portati a nuovo	310.683	A B C	

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

B - Fondi per rischi ed oneri

B 3 - Altri fondi

Il "Fondo rischi contributivi e generici" non ha subito variazioni durante l'esercizio 2022 e la sua entità resta sempre di euro 78.437=, pari a quella del 31 dicembre del precedente esercizio 2021.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - Fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2022. A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti ai dipendenti nel corso dell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla "Legge Finanziaria 2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Per le sue componenti a costi dell'esercizio, ha conseguito le seguenti scritture contabili.

Voce	FONDO T.F.R. - quote a costi	costi 2022	costi 2021	Differenza
C 1	Rivalutazione fondo precedente	48.457	24.913	-23.544
C 1	Quota fondo dell'esercizio	41.321	38.988	-2.333
C 1	Trattenuta fondo pensioni	-1.266	-959	308
C 1	Quota TFR a carico dell'esercizio	88.512	62.943	-25.569

L'andamento del fondo invece, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni.

Voce	FONDO T.F.R. - andamento del fondo	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
C 1	Fondo T.F.R. di inizio esercizio	492.232	588.875	-472.368
C 1	Quota a fondo del corrente esercizio	41.321	38.988	-2.333
C 1	Rivalutazione fondo	48.457	24.913	-23.544
C 1	Trattenuta f.do pensioni	-1.266	-959	308
C 1	Quota a previdenza complementare	-11.929	-11.822	107
C1	Fondo T.F.R. erogato nell'esercizio	-88.209	-143.529	-55.320
C 1	Imposta sostitutiva	-8.238	-4.235	4.002
	Totale a bilancio	472.368	492.232	19.864

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Debiti

I debiti iscritti alla categoria "D" Debiti" sono tutti relativi a debiti nei confronti di soggetti italiani e tutti esigibili entro i successivi dodici mesi. Al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 1.210.414= contro il valore di euro 1.189.173= del precedente esercizio 2021.

Voce	Debiti	Es. 2022	Es. 2021
D 7	verso fornitori	957.819	905.569
D 11	verso controllante	0	0
D 12	tributari	29.461	63.065
D 13	verso istituti di previdenza sociale	7.077	3.293
D 14	altri debiti	216.057	217.246
	Totale a bilancio	1.210.414	1.189.173

D 7 a - Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi euro 957.819= contro euro 905.569= del precedente esercizio e sono dettagliati nel prospetto che segue.

Voce	Debiti verso fornitori	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
D 7 a	verso grossisti di farmacia	219.696	252.594	-32.898
D 7 a	verso case farmaceutiche	219.946	166.563	53.383
D 7 a	verso fornitori di servizi	58.597	50.511	8.086
D 7 a	verso fornitori di lavoro autonomo	17	5.195	-5.179
D 7 a	verso fornitori del servizio mense	418.186	407.727	10.459
D 7 a	fatture da ricevere	41.377	22.978	18.399
	Totale a bilancio	957.819	905.569	52.251

D 11 a - Debiti verso Ente controllante

A questa voce per l'esercizio 2022 non compare nessuna posta iscritta a bilancio.

D 12 a - Debiti tributari

Ammontano ad euro 29.461= contro 63.065= del precedente esercizio e sono composti come segue.

Voce	Debiti tributari	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
D 12 a	IRAP a debito da versare	0	4.861	-4.861
D 12 a	IRES a debito da versare	0	28.152	-28.152
D 12 a	AdEc/pignoramenti diendenti	3.167	0	3.167
D 12 a	IVA da versare per forniture ATS dicembre	14.581	14.806	-225
D 12 a	IVA dicembre da versare	11.713	15.246	-3.534
	Totale a bilancio	29.461	63.065	-33.604

D 13 a - Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad euro 7.077=, contro 3.293= del precedente esercizio.

Voce	Debiti c/o istituti di previdenza sociale	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
D 13 a	debito da conguaglio annuale INAIL	509	84	424
D 13 a	contributo di solidarietà INPS/INPDAP	381	325	56
D 13 a	altri contributi	1.429	0	1.429
D 13 a	imposta sostitutiva T.F.R.	4.758	2.884	1.874
	Totale a bilancio	7.077	3.293	3.783

D 14 a - Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 216.057= contro 217.246= del precedente esercizio.

Voce	Altri debiti	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
D 14 a	debiti c/Amministratore Unico	0	3.120	-3.120
D 14 a	debiti c/Revisore Unico	1.690	1.690	0
D 14 a	a breve verso dipendenti	59.435	78.130	-18.695
D 14 a	Utenze per mense scolastiche	153.242	133.715	19.527
D 14 a	a breve vari	1.690	591	1.099
	Totale a bilancio	216.057	217.246	1.931

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo**E - Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

E 1 - Ratei passivi

Ammontano a complessivi euro 27.505= contro euro 26.146= del precedente esercizio e sono unicamente costituiti da oneri differiti per ferie non godute di personale dipendente.

E 3 - Risconti passivi

Nel bilancio ammontano a complessivi euro 50.759=, contro i 6.640= euro del precedente esercizio. Essi sono determinati da euro 6.549= da quote di utenze pluriennali del servizio di illuminazione votiva cimiteriale e da euro 44.210 a titolo di credito di imposta per investimenti in beni strumentali.

Voce	Risconti passivi	es. 2022	es. 2021	Differenza
E 2	risconto su canoni pluriennali ILL	6.549	4.930	1.619
E 2	cred. di imposta c/invenstimenti	44.210	1.710	42.500
	Totale a bilancio	50.759	6.640	44.119

Punto

05

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni

Punto

06

art.2427 CC

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

La Società non ha debiti o crediti di durata superiore a cinque anni.

Punto

06 bis

art.2427 CC

Variazioni nei cambi valutari

Nessuna voce.

Punto

06 ter

art.2427 CC

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine

Nessuna voce.

Punto

07

art.2427 CC

Dettaglio dei ratei, dei risconti e degli altri fondi iscritti allo stato patrimoniale

Si rimanda a quanto già dettagliato al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

07 bis

art.2427 CC

Dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto.

In osservanza di quanto previsto al punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto è completamente desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

08

art.2427 CC

Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato all'attivo dello stato patrimoniale.

Punto

09

art.2427 CC

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni per la Società se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale. Quanto ai servizi affidati nei confronti dell'Ente controllante, la Società ha gli impegni già richiamati nella premessa, al punto "Natura ed attività svolta".

Punto

10

art.2427 CC

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi delle vendite, ripartiti per servizi ed unità locali sono espressi nella seguente tabella.

farmacia n.1	vendite 2022	vendite 2021		Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	245.456	235.526		9.930	+04,22
vendite prodotti da banco	303.582	289.990		13.592	+04,69
totale farmacia 1	549.038	525.516		23.523	+04,48
farmacia n.2	vendite 2022	vendite 2021		Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	640.918	654.053		-13.135	-02,01
vendite prodotti da banco	660.155	668.952		-8.797	-01,32
totale farmacia 2	1.301.073	1.323.005		-21.932	-01,66
farmacia n.3	vendite 2022	vendite 2021		Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	369.512	354.600		14.911	+04,21
vendite prodotti da banco	489.296	501.939	-1	-12.645	-02,52
totale farmacia 3	858.807	856.540		2.267	+00,26
farmacia n.4	vendite 2022	vendite 2021		Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	713.261	667.808		45.453	+06,81
vendite prodotti da banco	1.438.467	1.424.186	-1	14.280	+01,00
totale farmacia 4	2.151.728	2.091.994		59.732	+02,86
Totale	vendite 2022	vendite 2021		Δ assoluto	Δ %
totale farmacia 1	549.038	525.516		23.523	+04,48
totale farmacia 2	1.301.073	1.323.005		-21.932	-01,66
totale farmacia 3	858.807	856.540		2.268	+00,26
totale farmacia 4	2.151.728	2.091.994		59.733	+02,86
arr.				0	
totale vendite farmacie	4.860.646	4.797.054		63.592	+01,33
Ricavi da altri servizi:	valori 2022	valori 2021		Δ assoluto	Δ %
da impianto fotovoltaico	3.912	3.523		389	+11,04
da distributore dell'acqua	3.961	5.406		-1.445	-26,73
da servizio parcheggi	238.559	189.244		49.314	+26,06
da servizio mense scolastiche	1.814.950	1.843.844		-28.894	-01,57
da servizio illuminazione votiva	119.168	111.095		8.073	+07,27
altri ricavi farmacie (premi sconto su acq.)	11.001	13.736		-2.735	-19,91
riprese contabili A.T.S.	-349	-1.439		1.090	-75,77
altri ricavi residuali	1.115	1.648		-533	-32,36
Totale ricavi da altri servizi	2.192.317	2.167.057		25.260	1,17
Altri ricavi	valori 2022	valori 2021		Δ assoluto	Δ %
Rimborsi ass-inde	23.765	20.303		3.462	17
Altri ricavi	15.494	25.029		-9.536	-38
Totale altri ricavi	39.259	45.332		-6.073	-13
Totale valore produzione	7.092.222	7.009.444		82.778	1,18

Punto

11

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

Non avendo partecipazioni, come già esposto al Punto 05, nessun provento di questa tipologia compare a bilancio.

Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari**C 16 - Altri proventi finanziari**

I proventi finanziari iscritti a bilancio sono esclusivamente costituiti da interessi attivi su depositi bancari e titoli di Stato.

Proventi finanziari	Es. 2022	Es. 2021	Differenza
proventi da depositi bancari e altro	237	184	53
proventi finanziari da titoli di Stato	2.812	2.685	127
Totale a bilancio	3.049	2.869	180

La gestione finanziaria della società non ha generato oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2022.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuna voce.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni intercorse.

Conto econom.	Imposte anticipate e differite	Es. 2022	Es. 2021
20 b	recupero imposte anticipate in prec. esercizi	0	0
20 c	imposte anticipate del corrente esercizio	0	5.796
		0	5.796

Numero dei dipendenti

L'organico del personale dipendente, ad inizio e fine esercizio, è riepilogato nella tabella che segue.

Qualifica	Funzione	liv	servizio	al 31/12/2022	al 31/12/2021	% rapp.	tipo rapp.
dirigente	direttore amministrativo	dir	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
quadro	direttore farmacia	1' liv.S	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	1' liv.	FAR	3,00	3,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	2' liv.	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	3' liv.	centr	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	4' liv.	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	4' liv.	FAR	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
Numero dipendenti = 16 di cui uno part-time al 50%				15,5	15,5		

Punto

16

art.2427 CC

Compenso ad amministratori e sindaci

Per quanto attiene ai compensi all'Amministratore Unico ed al Sindaco e Revisore, nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute variazioni. I rispettivi compensi sono riportati nella tabella che segue.

Organo	Compensi es. 2022	Compensi es. 2021	Differenza
Amministratore Unico	12.000	12.000	0
Sindaco/Revisore Unico	6.500	6.500	0
Totale	18.500	18.500	0

Punto

16 bis

art.2427 CC

Corrispettivi ai Revisori legali ed ai consulenti fiscali

Si precisa che il Sindaco/Revisore Unico, i cui compensi sono esposti nel precedente punto 16, svolge sia l'attività di vigilanza (artt. 2403 e ss C.C.) che l'attività di revisione legale (artt. 2409-bis e ss C.C.). Nel corso dell'esercizio 2022, i corrispettivi riconosciuti ai consulenti fiscali, altri soggetti rispetto al Revisore, ammontano a complessivi euro 12.550= mentre la corrispondente posta a bilancio dell'esercizio 2021 è pari ad euro 13.403=.

Punto

17

art.2427 CC

Numero e valore delle azioni

Fino al 29 giugno 2017 il capitale sociale di A.GE.S. S.p.A., pari ad euro 850.000=, era costituito da mille settecento azioni, ciascuna dal valore nominale di euro 500=. Dal 29 giugno 2017 A.GE.S. è divenuta società a responsabilità limitata A.GE.S. S.R.L. il suo capitale sociale è rimasto invariato e le quote sociali sono rimaste tutte in capo al Comune di Paderno Dugnano.

Punto

18

art.2427 CC

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari

Nessuna voce.

Punto

19

art.2427 CC

Finanziamenti dei Soci

Nessuna voce.

Punto

20

art.2427 CC

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

21

art.2427 CC

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

22

art.2427 CC

Operazioni di locazione finanziaria

Nessuna voce.

Operazioni con le parti correlate

La sola parte correlata alla Società è il Comune di Paderno Dugnano, perché società in “house providing”. Per quanto attiene alla natura di questi servizi, essi sono già stati dettagliati nel punto 1 della premessa. Qui sono nuovamente ripresi, per dettagliare i rapporti economici tra la Società e l’Ente di riferimento.

Servizio	Durata del contratto	Operazioni con la parte correlata	Impatto economico con la parte correlata
Farmacie	dal 30/10/2002 al 30/10/2037	forniture di materiale igienico e sanitario da parte delle farmacie	fatturazione diretta con importi di scarsa entità, con saldo entro i termini di scadenza. Il fatturato 2022 è pari ad euro 1.099,83=.
Soste a pagamento	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	gestione delle soste a pagamento e dell’autorimessa di via Pogliani 44	nessuno.
Mense scolastiche	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	fornitura pasti alle scuole, ai centri estivi, agli asili nido ed agli anziani	fatturazione diretta con saldo entro i termini di scadenza. Il fatturato 2022 euro 390.161,27==.
Illuminazione votiva	dal 01/01/2018 al 31/12/2026	gestione del servizio di illuminazione cimiteriale	canone annuo di euro 3.000= previsto in Contratto di Servizio.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La natura e gli obiettivi economici insiti nei rapporti in essere tra la Società e l’Ente, tipici delle società in “house providing”, sono già descritti alla pagina 2 di questa nota (Natura ed attività svolta).

Altre informazioni

Come anticipato alla pag. 4 della presente nota integrativa, si è ritenuto utile fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell’art. 2427 del Codice Civile, sono richieste da altri disposti di Legge o sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d’esercizio. Più precisamente, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti.

- Informativa D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. sulla tutela dei dati personali.
- Informativa ai sensi dell’art. 2497 bis c. 4 del C.C. (dati bilancio dell’Ente controllante).
- Disposti del D.L. 95/2012 (verifica debiti e crediti con l’Ente controllante).
- Informativa ai sensi della L. 124/2017

Informativa sulla tutela dei dati personali

La normativa sulla protezione dei dati personali, ossia il nuovo Regolamento europeo (applicabile dal 25/05/2018) ed il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 entrato in vigore il 19/09/2018, non hanno subito varianti rilevanti.

Proprio nel corso dell’esercizio 2018, la Società si è adeguata ai suddetti disposti di Legge, ed il suo operato è stato riportato in nota integrativa 2018. Nulla è cambiato nell’intertempo e pertanto, per approfondimenti, si rimanda dunque alla nota integrativa che accompagna il bilancio dell’esercizio 2018.

Informativa ai sensi dell’articolo 2497 bis c.4 del Codice Civile

art. 2497bis c.4 *La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell’ultimo bilancio della società o dell’ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento.*

I dati riportati nelle tabelle che seguono riassumono i valori dell’ultimo Conto Consuntivo approvato dal Consiglio Comunale dell’Ente Controllante (il Comune di Paderno Dugnano) che esercita l’attività di direzione e coordinamento, nonché di controllo analogo, essendo la Società in “house providing”.

ATTIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2021	PASSIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2021
Immobilizzazioni	111.656.591	Patrimonio netto	105.274.725
Rimanenze	0	Fondi per rischi ed oneri	1.288.783
Crediti	9.539.368	Debiti	7.290.730
Disponibilità Liquide	15.043.813	Ratei Passivi	0
Totale Attivo Circolante	24.583.181	Risconti Passivi	22.385.534
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	0		0
arr.	0	arr.	0
TOTALE dell'ATTIVO	136.239.772	TOTALE del PASSIVO	136.239.772

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2021			
Proventi dalla gestione	35.527.147		
Costi della gestione	-36.538.692		
arr.	0		
Risultato gestione operativa	-1.011.545	-1.011.545	-1.011.545
Proventi da partecipate	0		
altri proventi finanziari	4.982		
Oneri finanziari	-47		
Totale proventi ed oneri finanziari	4.934	4.934	4.934
Proventi straordinari	1.040.571		
Oneri straordinari	-807.884		
arr.	0		
Proventi ed oneri straordinari	232.688	232.688	232.688
		imposte	-510.499
		arr.	0
Risultato economico dell'es. 2021			-1.284.422

I dati dell'Ente Controllante esposti nei prospetti riepilogativi richiesti dall'art. 2497 bis del C.C. sono estratti dal Conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, l'ultimo approvato dall'Ente.

Per una adeguata e completa comprensione dei dati relativi dell'Ente Controllante si rinvia alla lettura dei documenti disponibili presso la sede dello stesso.

Punto

C

Disposizioni del D.L. 95/2012

Ai sensi dall'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci. Alla chiusura dell'esercizio 2022 la sola partita aperta tra Società ed Ente controllante è espressa alla voce C 4) dell'attivo patrimoniale ("crediti verso impresa controllante") e consta di complessivi euro 23.709=.

Essa si riferisce a forniture di pasti del servizio di ristorazione scolastica dell'ultimo periodo dell'anno, fatturati a dicembre 2022 e regolarmente incassati a gennaio 2023.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017

Con riferimento ai disposti della La Legge 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza", modificata dal DL 34/19, art. 35) si precisa che l'Ente controllante fruisce del servizio mense scolastiche gestito dalla Società per le forniture di pasti agli asili nido, agli anziani, agli insegnanti, per i centri estivi e per altre iniziative minori.

Per l'esercizio 2022 l'ammontare delle forniture è riportato nella tabella che segue.

Tipologia	Forniture 2022	
Pasti agli anziani	euro	42.049=
Pasti centri estivi	euro	42.273=
Pasti insegnanti infanzia	euro	51.270=
Pasti insegnanti primaria	euro	74.500=
Pasti insegnanti secondaria	euro	6.260=
Pasti ospiti ed altre iniziative	euro	164=
Pulizia refettori	euro	11.400=
Forniture ad asili nido	euro	162.246=
	Arr.	euro -1=
TOTALE forniture	euro	390.162=

Inoltre, la Società fornisce modesti quantitativi di prodotti farmaceutici che l'Ente controllante acquista presso le farmacie comunali. Per l'esercizio 2022 tali forniture ammontano a complessivi euro 1.100=.

Tutte le forniture di cui sopra sono regolarizzate con emissione di fatture periodiche e i dati sopra riportati seguono l'applicazione del criterio della competenza economica.

D.Lgs. 175/2016 art. 6, c.1 - separazione contabile**D.Lgs 175/2016 Art.6 c. 1**

"Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività."

Alle società pubbliche non quotate, che svolgono attività economiche protette da diritti esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, il Testo unico in materia di partecipate pubbliche (TUSP) impone uno specifico obbligo di separazione contabile delle attività svolte.

La direttiva emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze richiede la separazione contabile a partire già dall'esercizio 2020.

Tutte le attività svolte (farmacie, mense scolastiche, soste a pagamento ed illuminazione votiva) sussistono in virtù di precisi contratti di servizio con affidamento in "house", stipulati tra Ente controllante (il comune di Paderno Dugnano) e la Società.

L'unica attività non regolamentata in via convenzionale con il Comune è quella relativa al distributore dell'acqua a disposizione del pubblico e quindi connotabile tra quelle in regime di economia di mercato.

Si tratta però di un'attività molto marginale e caratterizzata da valori economici irrisori: per l'esercizio 2022 il suo valore della produzione è pari allo 0,0558% del valore della produzione complessivamente iscritto a bilancio, quantificabile in circa euro 3.961=.

Per quanto detto si ritiene che la Società sia momentaneamente non tenuta a redigere una separazione contabile tra le sue attività, pur sussistendo per tutte le attività stesse una rendicontazione sezionale di tipo economico.

Anche la relazione sulla gestione nonché la nota integrativa al bilancio d'esercizio dettagliano i risultati delle singole attività gestite e che costituiscono complessivamente il bilancio dell'azienda.

**Legge 124/2017
(cc. da 125 a 129) S.M.I.:
obbligo di comunicazione di
aiuti e contributi pubblici.**

“L’articolo 1 comma 125 e seguenti della legge 124/2017 ha previsto, in capo a enti non commerciali e imprese, l’obbligo di pubblicazione, entro il 30 giugno o all’approvazione del bilancio, delle informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” ricevuti da Pubbliche Amministrazioni nell’esercizio precedente.”

Si rende noto che nel corso del precedente esercizio 2021 la Società ha fruito di ristoro ai sensi del D.L. 73/2021 “sostegni BIS contributo perequativo”. A seguito di verifica del possesso dei necessari requisiti, è stata inoltrata istanza all’agenzia delle Entrate ed in data 31/12/2021 sono stati accreditati euro 9.331=. Nessun contributo e nessuna comunicazione invece sono presenti nel corrente bilancio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2022 corredato dalla Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario oltre che dal contenuto della presente Nota Integrativa, ed a deliberare in ordine alla destinazione dell’utile d’esercizio pari ad euro 47.141,24= nel modo seguente:

1. a riserva legale euro 2.357,06=;
2. a riserva straordinaria euro 44.784,18=.

Paderno Dugnano
Lì 31 marzo 2023

L’Amministratore Unico
Rag. Osvaldo Pozzi